

<i>Data</i>	<i>Testata</i>	<i>Edizione</i>	<i>Pagina</i>
12.05.2015	Gazzetta del sud	RC	33

A Gioia Tauro anche il procuratore aggiunto di Palmi, Crescenti **Scarichi a mare, incontro in Capitaneria**

Gioacchino Saccà
GIOIA TAURO

Il problema degli scarichi a mare e della necessità che vengano controllati e disciplinati è stato argomento di un incontro tenuto alla Capitaneria di porto di Gioia Tauro al quale hanno partecipato il direttore del Compartimento marittimo della Calabria e Basilicata tirrenica, capitano Andrea Agostinelli, e il procuratore aggiunto di Palmi, Emanuele Crescenti.

Presenti numerosi militari

della Guardia costiera di Reggio Calabria e di Gioia Tauro, che è direttamente coinvolta nei servizi di controllo finalizzati alla tutela del mare, è stato approfondito il tema riguardante la normativa vigente in materia ambientale e gli strumenti a disposizione della Polizia marittima, con le procedure che vanno seguite per conseguire risultati nella complessa attività legata alla salvaguardia soprattutto degli specchi d'acqua antistanti aree abitate e litorali che ospitano impianti balneari.

Dopo gli interventi del procuratore aggiunto Emanuele Crescenti e del capitano Andrea Agostinelli, notizie e chiarimenti sono stati forniti dal dott. Luigi Iglío, sostituto presso la Procura della Repubblica di Palmi, e dal



Presente il comandante del Compartimento Calabria e Basilicata Tirrenica, Andrea Agostinelli

tenente Fabrizio Frascella.

La tutela dell'ambiente in generale e in particolare di quello marino, rappresenta un obiettivo prioritario della Guardia Costiera – è stato sottolineato – che va perseguita con grande attenzione per la salvaguardia del territorio e dell'ecosistema marino.

L'incontro ha avuto un seguito con un sopralluogo al porto di Gioia Tauro e al porto turistico di Palmi, per il quale è stata utilizzata la motovedetta CP 827 della Capitaneria di Gioia. ◀